

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Bellaria Igea Marina
Codice fiscale *	00250950409
Tipologia *	Comune
*	☑ CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	☑ DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Statuto

Link statuto (*)	https://www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it/pdffiles/statuto/
	statuto.pdf

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Filippo
Cognome *	Giorgetti

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Bellaria Igea Marina
N. atto deliberativo *	219/2020
Data *	15-12-2020
Copia delibera (*)	DGC 219_2020.pdf (59 KB)

Partner di progetto

Nome *	Fondazione Verdeblu
Tipologia *	Altro

1

Specificare altro	Fondazione
Comune sede *	Bellaria Igea Marina

Responsabile del progetto

Nome *	Ivan
Cognome *	Cecchini
PEC (*)	pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	BIM 2040 - Un Piano Strategico per la Città di Bellaria Igea Marina
Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

Oggetto del processo Bellaria Igea Marina è una città che ha bisogno di alzare lo partecipativo sguardo. A 10 anni dal primo Piano Generale di Sviluppo l'amministrazione è pronta a sostenere un percorso di Pianificazione Strategica partecipato, condiviso, misurabile; orientato a costruire una visione di futuro unica e di lungo periodo, che segni lo sviluppo sostenibile della città nei prossimi 20 anni, perseguita attraverso la cooperazione di diversi attori locali a partire dai giovani.

L'idea di avviare un percorso di tale portata è sentito da tempo in città (ne sono testimonianza i numerosi interventi in Consiglio Comunale anche da parte della minoranza), per questo l'amministrazione comunale ha deciso di farla propria e individuarla come obiettivo del proprio programma di mandato; anche se la fatica di far dialogare un'intera città (dal comparto sociale a quello economico e urbanistico) e l'individuazione di politiche per lo sviluppo sostenibile volte a concretizzare i cardini dell'agenda 2030, richiederanno l'impegno di numerose risorse (umane e finanziarie), importanti capacità di coinvolgimento, ascolto e mediazione oltre a una grandissima dose di lungimiranza i cui risultati non saranno immediati, ma produrranno impatti, profondi e significativi solo nel lungo periodo.

I primi passi che tracciano l'avvio del percorso di Pianificazione Strategica della città di Bellaria Igea Marina sono individuati all'interno del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 che l'amministrazione ha sottoposto all'approvazione del

Consiglio comunale.

Tra gli step più significativi:

- la costruzione di una visione condivisa di futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto;
- la stipulazione di un patto tra amministratori, attori, cittadini e partner del territorio che si impegneranno a concretizzare la vision collettiva individuata dal processo di partecipazione iniziale;
- la realizzazione di progetti strategici variamente interconnessi, giustificati, valutati, condivisi; mirati a costruire la Bellaria Igea Marina del 2040.

Con delibera di Giunta Comunale n. 210 del 03/12/2020 l'ente ha istituito inoltre, in seno alla propria macrostruttura, un'area in staff al Sindaco denomina "BIM STRATEGICA", la quale opererà per:

- avviare il processo di pianificazione strategica nella realtà bellariese;
- garantire la piena attuazione delle varie fasi del processo di pianificazione strategica, mettendo a disposizione le risorse necessarie;
- favorire la massima partecipazione degli attori locali pubblici e privati al processo di elaborazione del Piano Strategico, istituendo un forum permanente, articolato per gruppi di lavoro. Scopo primario del forum sarà quello di rendere sempre più condivise e trasparenti le scelte di sviluppo del territorio e del governo locale;
- istituire un comitato scientifico coinvolgendo esperti utili a indirizzare le scelte, valutare la correttezza dell'impostazione metodologica e facilitare l'individuazione della visione, degli assi e degli obiettivi strategici;
- promuovere l'immagine internazionale della città e del territorio al fine di potenziarne la capacità competitiva e la forza di attrazione nei confronti di persone e d'imprese. Il processo di pianificazione strategica si rivolge infatti alle istituzioni, alle imprese e a diverse categorie di persone. In particolare i soggetti coinvolti sono i cittadini residenti e i turisti, intesi come cittadini temporanei, le istituzioni e le amministrazioni pubbliche, la comunità internazionale, gli operatori e gli investitori italiani e stranieri, gli imprenditori locali;
- attuare piani di Fundraising per la raccolta di risorse da investire in progetti e servizi alla collettività, valorizzandone l'immagine e l'utilità pubblica.

Condizioni imprescindibili per la realizzazione di un Piano Strategico condiviso saranno:

- 1. UNA FORTE LEADERSHIP DA PARTE DEI LEADER POLITICI LOCALI, MA ANCHE UNA RINNOVATA AUTOREVOLEZZA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA basata su:
- una forte trasparenza e accountability nei processi decisionali;
- la tensione a costruire visioni realmente condivise e consensuali;
- la ricerca delle modalità per dare voce agli interessi non organizzati e più deboli;
- il riconoscimento che i processi di partenariato non vanno solo avviati ma mantenuti;
- 2.PARTENARIATO, NEGOZIAZIONE E ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO COME REGOLA PER UN NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE

3.PARTECIPAZIONE DEGLI STAKEHOLDER E DEI CITTADINI:

una sfida, un obiettivo e una condizione di successo imprescindibile del processo di pianificazione strategica. Il ruolo dell'ente non sarà dunque quello di "costruttore del piano", ma di promotore, facilitatore, coordinatore, valutatore delle compatibilità e parziale realizzatore.

Il processo partecipativo si inserisce dunque nella FASE INIZIALE del progetto di pianificazione strategica della città che si svilupperà nel corso del 2021 e coinvolgerà tutti i portatori di interesse, i cittadini e i turisti che vivono la Città

Sintesi del processo partecipativo

Il coinvolgimento e l'inclusione degli stakeholder nella pianificazione strategica rappresenta un aspetto imprescindibile, soprattutto perché buona parte delle risorse necessarie per favorire lo sviluppo locale dipendono da soggetti esterni all'ente locale. Inoltre, gli strumenti di pianificazione di cui dispone l'ente locale sono per lo più di tipo comando/ controllo, cioè efficaci nella migliore delle ipotesi a controllare lo sviluppo, ma inappropriati per innescarlo laddove questo non sia già presente; per questo si richiedono una partecipazione attiva e un impegno concreto degli altri attori locali nel processo di pianificazione strategica.

Per queste ragioni il primo passo consisterà nella MOBILITAZIONE DEGLI ATTORI.

La mobilitazione degli attori è un mezzo per produrre coinvolgimento, discussione organizzata tra i soggetti coinvolti e decisioni condivise. E' una delle condizioni indispensabili affinché le decisioni prese siano attuabili con maggiore rapidità e minori imprevisti, rispetto a quelle prese dal solo ente locale. Inizialmente (fase 1. maturazione dell'idea) può essere solo l'ente locale, ovvero il soggetto che svolge la funzione di leadership del processo, a fornire proposte, spunti e mezzi per fare maturare l'idea del piano in un dialogo diretto con gli altri soggetti che si ritiene di dover coinvolgere. Successivamente (fase 2. preparazione del piano) accanto all'ente locale anche altri attori pubblici e privati potranno svolgere un ruolo attivo di committenti del piano strategico, che significa contribuzione di risorse e assunzione di responsabilità.

Parallelamente alla mobilitazione degli attori si realizzerà il COINVOLGIMENTO DEGLI ESPERTI.

L'ente locale ha il compito di realizzare sia il processo di pianificazione strategica, sia il prodotto, ovvero il piano. La funzione degli esperti e soprattutto della figura del coordinatore, è anche quella di fare in modo che il processo conduca a un prodotto apprezzabile. Il loro contributo al processo partecipativo in fase iniziale si qualificherà su due livelli: quello di alimentazione del processo con metodologie apposite, analisi, idee e proposte innovative;

quello del contributo alla definizione del prodotto, ovvero la sintesi delle priorità strategiche emerse dai portatori di interesse e dalle parti sociali coinvolte.

Gli esperti saranno dotati di una solita esperienza nel proprio campo, capaci di innescare dinamiche di gruppo positive. Le discipline in cui coinvolgerli saranno diverse e dipenderanno dall'esigenza di ogni contesto; ad ogni modo l'apporto sarà di tipo interattivo con gli attori che parteciperanno al processo. L'apporto degli esperti sarà continuativo nel tempo e il loro ruolo verrà formalizzato all'interno di un "comitato tecnico - scientifico" così che, anche tra loro, possa essere garantito un confronto e le analisi elaborate siano il più possibile interdisciplinari.

La terza fase, infine, prevede il COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E DEI CITTADINI (CON LA REALIZZAZIONE DI UN FOCUS INTERAMENTE RIVOLTO AI GIOVANI)

Questa è senza dubbio la fase più delicata, in cui verrà proposto alla città di partecipare alla costruzione del Piano Strategico. Gli esperti avranno già formulato una traccia della "mappa dei valori" da condividere, inoltre a ciascun partecipante sarà garantito lo stesso pacchetto di informazioni: analisi swot, analisi degli scenari, documenti di programmazione già esistenti, così da avere una base comune di conoscenza da cui partire.

La partecipazione delle parti sociali sarà organizzata in "cantieri di lavoro" per ogni area strategica individuata. Data la vocazione prettamente turistica della città, nel periodo estivo i residenti e i turisti che la abitano saranno coinvolti nel processo di pianificazione strategica attraverso la partecipazione attraverso ad eventi culturali nei luoghi storici e strategici, mentre nel periodo autunnale si realizzeranno tavoli di lavoro per la messa in produzione delle idee, sotto la guida del comitato tecnico scientifico, dei coordinatori e dei facilitatori.

Particolare attenzione sarà data al FORUM GIOVANI, che accoglierà ragazzi fino ai 36 anni, i quali saranno invitati a dare il loro contributo su tematiche che riguarderanno in particolar modo i temi dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile. E' previsto inoltre un coinvolgimento attivo degli stessi nella rilevazione dei flussi cittadini insieme alla Protezione Civile (soprattutto nel periodo estivo) e nella promozione del Piano Strategico della città attraverso la produzione di materiale digitale e la realizzazione di un contest di urban writers. Un piccolo approccio sarà realizzato anche con i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie; con l'obiettivo di sensibilizzare al tema della sostenibilità (in particolar modo ambientale) e cogliere la loro piccola, grande visione del mondo che si troveranno a governare un domani.

Contesto del processo partecipativo *

Bellaria Igea Marina con i suoi 19.599 31/10/2020 è quarta per dimensioni demografiche all'interno del contesto provinciale: su 25 comuni, 17 non superano i 10.000 abitanti e di questi, 11 non arrivano a 5.000. La fotografia scattata dall'Istat conferma un trend stabile con 19.576 nel 2019 (19.568 nel 2018) a maggioranza rosa (10.047 femmine / 9.529 maschi). I nuovi iscritti (659) sui cancellati (623) assegnano un saldo migratorio positivo che compensa, in parte, quello naturale negativo (-54). La tendenza rosa si accentua anche nella composizione della popolazione straniera: 1.294 femmine contro 1.081 maschi. I cittadini di Bellaria Igea Marina provenienti da oltre confine sono così 2.375 totali, poco meno dei 2.397 registrati a fine 2018 (12,1% sul totale).

L'età media della popolazione è in aumento: da 41,1 del 2002 a 44,3 del 2020 con un indice di vecchiaia dato dal rapporto tra

numero di ultra 65enni e numero dei giovani fino a 14 anni in aumento: 150,1 anziani ogni 100 giovani nel 2020 (126,8 nel 2002).

Gli ultra sessantacinquenne residenti nel comune di Bellaria Igea Marina sono 3.992 e rappresentano il 20% della popolazione; di questi 1.385 hanno più di 79 anni e costituiscono la fascia di popolazione anziana che maggiormente necessita di assistenza e cure.

Il Comune di Bellaria Igea Marina si avvale da anni della collaborazione del Terzo Settore non solo per la progettualità rivolta agli anziani, ma anche per coloro affetti da disabilità. Il terzo settore riveste un ruolo strategico nella promozione della crescita, della coesione e nell'alimentare lo sviluppo sostenibile dell'intero sistema territoriale. In un contesto come quello attuale, caratterizzato da grande complessità, incertezza e da una crisi profonda del modello di crescita economica tradizionale, il terzo settore sta assumendo un ruolo progressivamente crescente; da qui l'importanza della loro partecipazione ai tavoli di lavoro per la definizione delle priorità strategiche del piano.

Dal punto di vista economico la geografia di Bellaria Igea Marina incide inevitabilmente sull'economia del territorio. La sua collocazione a ridosso del mare e la limitata superficie territoriale (18 kmq), la già elevata densità abitativa, che triplica nel periodo estivo, fanno del territorio un variegato panorama imprenditoriale che muta notevolmente a seconda della stagionalità. La forte vocazione terziaria del territorio insieme al numero d'imprese artigiane che caratterizzano il tessuto economico locale, fanno di Bellaria Igea Marina terzo polo imprenditoriale della provincia. Il turismo conferma la sua posizione di prestigio nel quadro economico del paese; facendosi capofila di una filiera produttiva integrata con l'agricoltura, l'artigianato, il commercio e i servizi. Da semplice punto di forza per lo sviluppo del territorio, negli anni si è trasformato in un'opportunità di crescita per tutte le realtà economiche locali. Da qui l'importanza di coinvolgere nel processo partecipativo tutte le associazioni di categoria; prime fra tutte: commercianti, albergatori, bagnini.

Infine la sicurezza urbana: a Bellaria Igea Marina è una questione su cui si riflette e discute da almeno 20 anni. L'orientamento dell'ente è incentrato su una visione intersettoriale con l'istituzione di un ufficio trasversale che si occupa dell'attuazione di politiche integrate, raccordando i diversi settori coinvolti. Le azioni positive che si sono sviluppate nella città attraverso il recupero di molte zone periferiche, l'attivazione di progetti per l'inclusione sociale, la promozione di attività collettive nelle scuole, nei parchi e nelle strade, le decine di piccoli e grandi interventi di cura della città e di pianificazione degli spazi per la sicurezza finalizzati a diminuire il rischio e ad ampliare le opportunità che la città offre, sono il frutto di programmi e progetti complessi nati dall'impegno congiunto dell'Amministrazione Comunale, della Regione e dello Stato. Obiettivo attuale: proseguire sul percorso tracciato creando un area tematica specifica che coinvolga le

varie istituzioni pubbliche a lavorare sul tema della legalità e della sicurezza urbana limitata non solo alla nostra città, ma ampliata a tutta la provincia di Rimini, grazie anche all'osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata di cui Bellaria Igea Marina ne coordina l'attività.

art. 13, l.r. 15/2018 *

Obiettivi del processo di pianificazione che l'amministrazione vuole partecipativo proporre alla città di Bellaria Igea Marina non si basa su un modello di partecipazione privo di organizzazione e aperto in modo indistinto a tutti i cittadini. La serietà e la grande complessità dei temi impongono di essere realisti e di considerare la partecipazione degli stakeholder come uno strumento di un processo che deve avere una sua efficienza interna e deve essere contenuto nei costi di produzione e nei tempi di realizzazione.

> Nella progettazione della partecipazione degli stakeholder sarà opportuno dunque identificare con cura gli ambiti di interesse particolari dei diversi attori e il contributo richiesto ai portatori d'interessi coinvolti nelle varie fasi della costruzione del piano. In generale, più l'interesse sarà forte e focalizzato, maggiore sarà il contributo dato per l'attuazione del futuro piano e, quindi, più alto sarà il livello di coinvolgimento.

L'obiettivo principale che si vuole perseguire attraverso l'implementazione di questo processo partecipativo è stato ribadito più volte: permettere alla città di intraprendere un processo di Pianificazione Strategica condiviso, partecipato e inclusivo che tracci le priorità da perseguire nei prossimi 20

Dal grande lavoro che vedrà coinvolti attori, esperti, stakeholder e cittadini dovrà emergere come la città vorrà:

- crescere dal punto di vista del capitale umano che rappresenta il futuro di Bellaria Igea Marina; dunque interrogarsi sulle politiche sociali, sanitarie ed educative da attivare nei prossimi anni;
- crescere culturalmente, individuando parallelamente un modello di sviluppo economico e turistico sostenibile per il territorio e per chi lo vive;
- svilupparsi in funzione di un'urbanistica volta alla competitività, garante tuttavia della tutela ambientale e della risorsa mare;
- garantire la legalità e la percezione di sicurezza tra chi vive e frequenta Bellaria Igea Marina.

Risultati attesi del processo art. 13, l.r. 15/2018 *

Premesso che le profonde trasformazioni di ordine economico e partecipativo sociale in atto stanno rendendo sempre più complesso il governo delle città e dei territori; questo processo partecipativo senza precedenti per Bellaria Igea Marina produrrà nuove e articolate strategie di pianificazione integrata e negoziata tra attori pubblici e privati in grado di fornire dinamiche e coinvolgenti risposte al bisogno di identità, di partecipazione e di responsabilizzazione dei soggetti locali.

> Dal processo partecipativo che nella fase iniziale del piano occuperà tutto il 2021 scaturirà un documento molto importante,

il "PATTO CON LA CITTA" che rappresenterà la road map per i costruttori del piano, all'interno del quale saranno elencate le priorità strategiche individuate, la Vision e la Mission che la città darà mandato di perseguire all'attuale amministrazione e a quelle che seguiranno, con l'obiettivo di ridisegnare la Bellaria Igea Marina del 2040: sostenibile e in linea con i valori espressi dalle politiche comunitarie, nel rispetto degli indicatori perseguiti dell'Agenda 2030.

Data di inizio prevista *

02-01-2021

Durata (in mesi) *

Motivazione per processi con II percorso rappresenta una sfida per l'intera comunità che si durate superiori a 6 mesi completerà in un arco temporale pluriennale. La complessità della fase iniziale, volta a individuare le priorità strategiche della città attraverso il coinvolgimento degli attori, ne determina una durata superiore a 6 mesi

N. stimato persone coinvolte *

4000

Descrizione delle fasi (tempi) *

Le fasi del processo partecipativo, già dettagliate nel paragrafo "Sintesi del processo partecipativo" vengono riportate sinteticamente in seguito, insieme ai tempi di realizzazione previsti.

- 1. CONDIVISIONE/COMUNICAZIONE DEL PERCORSO: GENNAIO
- FEBBRAIO
- a. Lancio del marchio (brand che contrassegnerà tutte le iniziative i progetti e le attività collegate alla realizzazione del Piano Strategico);
- b. Comunicazione inizio lavori, attraverso un incontro ufficiale aperto al pubblico, alla stampa e trasmesso in diretta sui canali social dell'ente:
- c. Campagna comunicativa coordinata per promuovere il coinvolgimento degli stakeholder, delle parti sociali e dei cittadini (cartacea, digital, telefonica, face to face..)
- 2. SVOLGIMENTO DEL PROCESSO: MARZO NOVEMBRE
- a. Mobilitazione degli attori della città e coinvolgimento dei principali stakeholder (associazioni, enti e organismi): MARZO -**APRILE - MAGGIO**
- b. Coinvolgimento degli esperti che costituiranno il comitato tecnico scientifico e supervisioneranno le attività durante tutta la realizzazione del processo: MARZO - NOVEMBRE
- c. Realizzazione di eventi culturali nei luoghi storici e strategici della città durante i quali sia i cittadini che i turisti potranno partecipare in forma attiva e dinamica focus, incontri e dibattiti sul futuro della città, usando il materiale visivo e testuale del piano solo come spunto di partenza: GIUGNO - LUGLIO -**AGOSTO**
- d. Realizzazione dei tavoli di lavoro, FORUM GIOVANI e laboratori didattici: SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE 3. CONDIVISIONE FINALE DEI RISULTATI OTTENUTI E STIPULA **DEL PATTO CON LA CITTA': DICEMBRE**

Premesso che la raccolta dei dati, l'aggiornamento e la comunicazione sarà svolta in maniera concomitante e continuativa al concretizzarsi delle varie attività; al termine del processo partecipativo previsto tra novembre e dicembre, verrà realizzato un evento pubblico durante il quale verranno annunciate le priorità individuate dalla città nel corso del lungo processo partecipativo. Queste priorità, raccolte all'interno di un documento denominato "PATTO CON LA CITTA'" costituiranno il punto di partenza per la definizione dei progetti strategici che alimenteranno il piano nei prossimi anni.

Staff di progetto

Nome *	Umberto
Cognome *	Morri
Ruolo *	Presidente Piano Strategico

Staff di progetto

Nome *	Ivan
Cognome *	Cecchini
Ruolo *	Responsabile Staff di Progetto

Staff di progetto

Nome *	Valentina
Cognome *	Cecchini
Ruolo *	Monitoraggio, Organizzazione e Controllo

Staff di progetto

Nome *	Roberto
Cognome *	Ferrara Cevoli
Ruolo *	Progettista

Staff di progetto

Nome *	Adele
Cognome *	Mancini
Ruolo *	Progettista area urbanistica

Staff di progetto

Nome *	Raffaele
Cognome *	Rizzuti
Ruolo *	Comunicazione

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali Tutte le realtà associative del territorio saranno coinvolte nei tavoli. Il volontariato di Protezione Civile organizzato nell'associazione "Gigi Tagliani", il gruppo scout sezione di Bellaria Igea Marina, l'Associazione Aiuto alla Vita, le associazioni Isola dei Platani e Viv'Igea rappresentanti dei commercianti dei due centri commerciali naturali, l'Associazione 2000 Giovani, Associazione Kiklos, la scuola di Musica G. Gould, le associazioni di promozione sociale, le associazioni sportive e culturali

Inclusione *

Nella costituzione di un Piano Strategico il successo dell'attività di coinvolgimento e inclusione dipende dalla capacità di definire: le differenti tipologie di interlocutori da raggiungere; i messaggi e gli strumenti da utilizzare; il coordinamento e continuità delle attività di comunicazione.

Solo a queste condizioni si può mirare ad ottenere un risultato efficace in grado di contribuire alla costruzione di una identità locale e quindi al successo del piano strategico. Per queste ragioni si pensa di istituire una "cabina di regia" della comunicazione e del marketing urbano, intesa non come la volontà di limitare le iniziative di promozione dei singoli attori pubblici e privati che si identificano nel piano strategico, ma di incentivare le singole iniziative a lavorare in sinergia tra loro, per esempio ideando campagne di co-marketing su singoli progetti, con possibilità di economie di scala e di maggiore efficacia. In fase preventiva, la cabina di regia avrà il compito di studiare la veste grafica attraverso cui promuovere la partecipazione alla costruzione del Piano Strategico e impegnarsi nel progettare una comunicazione "organica", predisponendo strumenti mirati a target anche molto specifici, senza tuttavia dimenticare la diffusione e la promozione del progetto all'intero territorio coinvolto.

Successivamente per continuare a promuovere l'inclusione e garantire una comunicazione trasparente si opterà per utilizzare una combinazione di diversi strumenti di comunicazione, di modo che sia possibile raggiungere simultaneamente tutti i target individuati nel corso dell'analisi diagnostica e quelli che eventualmente vorranno aggiungersi in corsa. Tra questi: - Incontri istituzionali: servono a divulgare a ogni livello le ambizioni e i contenuti attesi del piano.

- Conferenze pubbliche: anche nell'era di internet le conferenze sono strumenti insostituibili.

Nella prima fase di avvio dei lavori dovrà essere curata con particolare attenzione la conferenza di annuncio dell'avvio dei lavori di preparazione del piano strategico.

- Sito internet, social media e newsletter.
- Video, brochure, pieghevoli.
- Marchio della città (city branding).
- Mostre ed eventi culturali nei luoghi simbolo di Bellaria Igea Marina.

Infine sarà sempre possibile visitare o contattare l'ufficio del Piano Strategico, che sarà attivo e pronto ad accogliere proposte o rispondere a domande inerenti al Piano e al processo partecipativo.

Programma creazione TdN *

Il Tavolo di Negoziazione sarà composto dai rappresentati dei principali portatori di interesse ai quali si chiede di sposare l'idea di intraprendere un percorso di pianificazione strategica: è uno strumento di coordinamento, controllo e condivisione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità di coinvolgimento del percorso partecipativo. E' uno spazio di confronto per rappresentanti di gruppi, associazioni di categoria, associazioni di volontariato che manifestano il loro interesse a prenderne parte, date le competenze e/o gli interessi specifici che questi difendono e rappresentano.

A cascata saranno coinvolti gli esperti scientifici, infine la cittadinanza. E' prevista la creazione di un regolamento e l'individuazione di un moderatore esperto nella gestione di questi processi partecipativi, capace di valorizzare l'apporto prestato da ciascuno.

Metodi mediazione *

L'organizzazione del processo di pianificazione strategica è efficace e può risultare anche relativamente semplice da gestire da parte dell'ente locale, se si prevede e si realizza un'adeguata distinzione dei ruoli. L'efficacia dei processi dipende poi dalla capacità degli attori di potenziare la partecipazione e l'inclusione come strumenti per:

- a. rafforzare la democrazia;
- b. fondare la legittimità del potere decisionale pubblico;
- c. aumentare l'efficienza dei processi decisionali, evitando opposizioni e conflitti nella fase realizzativa;
- d. risolvere alcuni conflitti di interesse, attraverso la discussione e il confronto pubblici;
- e. promuovere il senso di appartenenza e di fiducia nelle istituzioni;
- f. bilanciare il potere degli interessi forti e limitare i rischi di neo- corporativismo nella negoziazione fra pubblico e privato; g. stimolare suggerimenti per la soluzione di problemi locali: i cittadini sono experience experts, esperti per esperienza personale, e la loro voce è spesso più significativa di quella di esperti settoriali.

Nella fase di apertura la partecipazione sarà stimolata attraverso la somministrazione di questionari digitali volti ad indagare i principali punti di forza e debolezza percepiti dalla popolazione relativamente ai 4 ambiti di intervento individuati. In questo modo verranno raccolte una serie di informazioni utili agli esperti per indirizzare i tavoli di lavori che si realizzeranno nella seconda parte dell'anno. In questa fase non si prevede di dover gestire divergenze complesse, poiché il contributo verrà rilasciato individualmente.

Nel periodo estivo, con la realizzazione degli eventi culturali si cercherà di continuare il percorso di raccolta delle informazioni da parte di cittadini e turisti: percezioni, limiti e opportunità che potranno essere utili per elaborare vision e mission della città. Anche in questo caso non si prevede di dover gestire particolari divergenze, piuttosto sarà necessaria la presenza di una figura in grado di raccontare il progetto e rispondere ai quesiti.

Nella fase conclusiva del percorso si lavorerà invece in tavoli tematici: in questo caso il confronto diretto tra rappresentanti delle varie parti sociali sarà condotto da un facilitatore in grado di gestire eventuali conflitti o divergenze. Questo rappresenterà il momento più delicato dei "cantieri di lavoro" poiché, raccolte tutte le informazioni rielaborate dagli esperti, gli esponenti dei tavoli dovranno delineare obiettivi e priorità da presentare agli amministratori attraverso il documento "PATTO CON LA CITTA'" che si andrà a concretizzare proprio su questi tavoli. Oltre alla figura del facilitatore sarà garantita sempre la presenza di un esperto utile al tavolo per chiarimenti e indirizzi circa la tematica affrontata.

Piano di comunicazione *

Tutto il piano comunicativo sarà seguito da apposita agenzia. Si partirà con l'identificazione del marchio/logo che identificherà tutte le attività e i progetti correlati al processo di pianificazione strategica. Al processo sarà data massima trasparenza attraverso la creazione di un' apposita sezione sul sito istituzionale dell'ente, a cui seguirà apertura sito web dedicato e canali social. Vi sarà inoltre la possibilità di visitare l'ufficio del piano strategico, dove ogni soggetto potrà lasciare i propri feedback e richiedere informazioni direttamente allo staff che si occupa del coordinamento del piano

Accordo formale

II/La sottoscritto/a *

☑ DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale 3



accordo.pdf (865 KB)

Soggetti sottoscrittori *

Comune di Bellaria Igea Marina, Fondazione Verdeblu, Confesercenti, AIA Federalberghi, Turismhotel, CNA Bellaria Igea Marina, Cooperativa Chioschisti, Cooperativa Bagnini, Cooperativa Mosconai Bellaria Igea Marina, AVIS, PA Croce Blu Onlus, Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Igea Marina, Kiklos, ASD Dinamo Pallavolo Bellaria I.M., ASD Dinamo Sport

I firmatari assumono impegni a Si cooperare? *

Dettagliare i reali contenuti Partecipazione alle assemblee ed ai tavoli tematici. Catalizzatori delle istanze dei propri associati e delle realtà che rappresentano, portando ai tavoli di discussione le proposte, anche di natura suggestiva, purché idonee allo sviluppo della discussione partecipata. Condivisione con gli associati e le realtà di riferimento dei risultati del tavoli di lavoro

Soggetti sottoscrittori Comune di Bellaria Igea Marina, Fondazione Verdeblu, Confesercenti, AIA Federalberghi, Turismhotel, CNA Bellaria Igea Marina, Cooperativa Chioschisti, Cooperativa Bagnini, Cooperativa Mosconai Bellaria Igea Marina, AVIS, PA Croce Blu Onlus, Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Igea Marina, Kiklos, ASD Dinamo Pallavolo Bellaria I.M., ASD Dinamo Sport

Attivita' di formazione

* Occorre creare nuove competenze interne all'Ente per affrontare le varie fasi del percorso, ad iniziare dalla gestione del processo partecipativo, come coinvolgere gli attori, farli sentire protagonisti, gestire i contesti conflittuali. Anche la fase della comunicazione deve essere un momento di arricchimento professionale: avere le strategie comunicative più efficaci per promuovere il valore della partecipazione; l'identificazione dei pubblici (interni ed esterni) e dei target delle attività di comunicazione; come riconoscere una comunicazione coerente, inclusiva, improntata alla responsabilità sociale. Infine è fondamentale misurare il processo partecipativo e i rispettivi indicatori per migliorarne gli impatti e la qualità.

Monitoraggio

controllo *

Attività di monitoraggio e E' prevista la costituzione, attraverso un atto formale, di un Comitato di Garanzia Locale esterno composto da membri non presenti nei vari tavoli di negoziazione e progettuali. Avrà l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi e delle azioni previste, dell'applicazione dei metodi e del rispetto del principio di imparzialità. Svolge altresì funzioni di monitoraggio del processo sia durante il percorso stesso, sia dopo la conclusione per verificare gli esiti raggiunti.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Nel percorso partecipativo BIM 2040 - Un Piano Strategico per la Città di Bellaria Igea Marina il comitato è composto da 3 persone, di cui un funzionario del Comune di Bellaria Igea Marina, esterno allo staff di progetto. Gli altri due componenti sono espressione del consiglio comunale (non i consiglieri eletti)

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità	di	comunicazione
		pubblica *

La comunicazione esterna sarà una delle sfide entusiasmanti del processo partecipativo. Un sito internet dedicato al processo con le attività dei vari organi, i verbali, le decisioni adottate. Nell'attuale momento storico caratterizzato da partecipazione fisica limitata per prevenire la diffusione del contagio da Covid 19, si utilizzeranno tutte le risorse multimediali disponibili, presentazioni in streaming, pagine social, videoconferenze, creazione di mailing list e formazione tramite webinar. Il Comune pubblica periodicamente un giornalino sul quale sarà inserito uno spazio fisso dedicato al Piano Strategico.

Oneri per la progettazione

Importo *	0,00
Dettaglio della voce di spesa *	spesa non prevista

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Formazione per facilitatori, gestione conflitti, comunicazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	analisi scientifiche su contesto

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	attività di organizzazione processo partecipativo

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	organizzazione eventi

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	7500
Dettaglio della voce di spesa *	materiale informativo

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	3000
Dettaglio della voce di spesa *	consulenza per comunicazione / agenzia di marketing

Spese generali

Importo *	1550
Dettaglio della voce di spesa *	spese generali

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	0,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	3.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	10.500,00
Tot. Spese generali *	1.550,00
Totale Costi diretti *	15.500,00
Totale Costo del progetto *	17.050,00
% Spese generali *	10,00

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	
C) Contributo richiesto alla Regione	
Totale finanziamenti (A+B+C)	17.050,00

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Formazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Formazione del personale dell'Ente per affrontare le varie fasi del percorso, ad iniziare dalla gestione del processo partecipativo, dalla comunicazione e dal monitoraggio dei risultati

Dettaglio costi attivi	ità	1500
programmate 2021	L *	

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Analisi contesto
Descrizione sintetica dell'attività *	Descrizione della città e analisi swot
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Organizzazione processi partecipativi
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontri e tavoli tematici
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Eventi di presentazione risultati
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione eventi in luoghi simbolo della città
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di marketing, produzione materiale informativo
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi

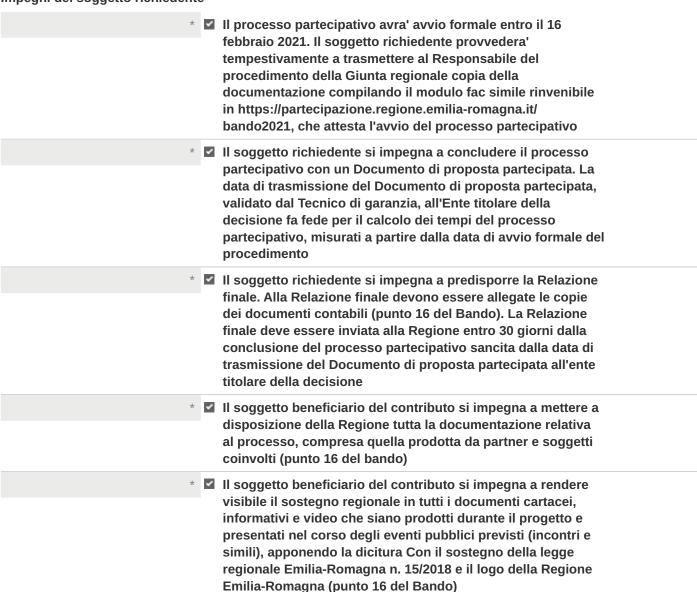
Titolo breve dell'attività *	Spese generali
Descrizione sintetica dell'attività *	spese generali di organizzazione
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	17.050,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	

Totale costi attività	17.050,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	12,02
% Contributo chiesto alla Regione	87,98
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	2.050,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente



Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di

garanzia, oppure della mancata validazione

* 🗹 L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

II/La sottoscritto/a *

☑ DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art.
13 del regolamento europeo n. 679/2016